

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 2001

=====

ADDI' 23 NOV. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N° 1739

OGGETTO: L.5 novembre 2000, n° 328 art. 28. Disposizioni per il potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora: criteri per la valutazione dei progetti, e istituzione della Commissione di Valutazione.



1489

23 NOV. 2001

**OGGETTO:** L.5 novembre 2000, n° 328 art. 28. Disposizioni per il potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora: criteri per la valutazione dei progetti. e istituzione della

Commissione di Valutazione.

*h. C...*

### LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore per le Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali.

**CONSIDERATO** che la legge 5 novembre 2000, n° 328, allo scopo di garantire il potenziamento degli interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone che versano in situazioni di povertà estrema e alle persone senza fissa dimora, prevede all'art. 28 l'incremento del Fondo nazionale per le politiche sociali di una somma pari a € 20 miliardi per ciascun degli anni 2001 e 2002

**CONSIDERATO** in particolare che per l'anno 2001, la quota assegnata alla Regione Lazio con Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 20/03/2001 registrato alla Corte dei Conti in data 02/05/2001 ammonta per tali interventi a € 1.577.230.900 (tabella n° 4);

**VISTO** il Decreto del presidente della Giunta Regionale n° 535 del 17 settembre 2001 che ha istituito il capitolo di spesa 42169 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato ai sensi della Legge 328/2000, art. 28, comma 1, in materia di persone senza fissa dimora", con lo stanziamento di € 1.577.230.900,;

**VISTI** gli indirizzi espressi dal DPCM del 15 dicembre 2000 "Riparto tra le regioni dei finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 69 del 23 marzo 2001, che riguardano i termini della presentazione dei progetti, i requisiti per l'accesso ai finanziamenti, i criteri generali di valutazione e dei progetti medesimi, le modalità di monitoraggio degli stessi, nonché le priorità da assicurare ai Comuni delle grandi aree urbane;

**RITENUTO** opportuno recepire tali indirizzi precisando le disposizioni attuative e i criteri per la valutazione dei progetti inviati entro il termine fissato dal citato DPCM;

**RITENUTO** inoltre necessario istituire una apposita Commissione per la valutazione dei progetti composta da un Dirigente e due funzionari del Dipartimento Interventi Socio Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita;

**VISTA** la legge 15 maggio 1997, n° 127;

all'unanimità

**REGIONE LAZIO**  
Dipartimento Politiche e Servizi Sociali  
Servizi Socio-Caritari-Educativi  
la Qualità della Vita



## D E L I B E R A

1. Di prendere atto degli indirizzi e delle disposizioni di cui al DPCM del 15 dicembre 2000 "Riparto tra le regioni dei finanziamenti destinati al potenziamento dei servizi in favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora".
2. Di approvare i seguenti criteri per la valutazione dei progetti relativi al punto 1:
  - A) **Attività finanziabili:** i progetti, concernenti il potenziamento dei servizi a favore delle persone che versano in stato di povertà estrema e senza fissa dimora, dovranno prevedere la realizzazione, l'ampliamento o l'innovazione di centri e di servizi di pronta accoglienza, servizi per l'accompagnamento ed il reinserimento sociale, le attività oggetto di tale finanziamento dovranno essere connotate da un alto profilo progettuale e non essere intese come prosecuzione o diversa modulazione di attività o servizi di carattere ordinario;
  - B) **Requisiti:** potranno essere ammessi al finanziamento i progetti che presentino i requisiti indicati all'art. 2 comma 1) del DPCM del 15/12/2000; in relazione all'individuazione dell'area territoriale di cui alla lettera a) del citato art. 2; sarà data priorità al Comune di Roma, ai Municipi quali sue articolazioni, alla Provincia di Roma;
  - C) **Obiettivi:** i progetti dovranno indicare le attività ed i servizi proposti, i loro obiettivi nonché le relative spese previste per la realizzazione;
  - D) **Risorse:** qualora la spesa prevista dal progetto sia superiore all'importo di cui al successivo punto E), i soggetti proponenti dovranno quantificare i mezzi provenienti da altre fonti di entrata atti a garantire la copertura finanziaria dei costi o rimodulare il progetto contenendolo nei termini del contributo massimo previsto di cui al predetto punto E);
  - E) **Finanziamento dei progetti:** i progetti ammessi verranno finanziati con un contributo massimo di f. 200.000.000 (Euro 103.291.38) ciascuno. Saranno comunque ammessi progetti fino al completo utilizzo delle risorse messe a disposizione dal citato Decreto Ministeriale, le risorse eventualmente non utilizzate in sede di riparto saranno destinate per le stesse finalità nell'esercizio finanziario 2002;
  - F) **Selezione ed ammissione dei progetti:** non saranno ammessi al finanziamento i progetti già finanziati dalla Regione o da altri Enti Locali. Potrà essere ammesso al finanziamento per ciascun Ente proponente un solo progetto, con eccezione del Comune di Roma e dei suoi Municipi;
  - G) **Graduatoria:** la graduatoria finale sarà determinata dal punteggio derivante dall'applicazione dei seguenti criteri:
    - I progetti che favoriranno concreti percorsi di accompagnamento e di graduale inserimento sociale, collegando il superamento dell'emergenza con l'avvio di processi di reinserimento e di recupero nel tempo stesso delle capacità individuali delle persone coinvolte, sono valutati con punteggio da 1 a 3 punti;
    - Per i progetti che opereranno in rete con le organizzazioni del terzo settore ed in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati è previsto un punteggio da 1 a 3 punti;

1484

22 NOV 2001

- ai progetti che proporranno sinergie ed integrazioni con gli interventi ed i servizi locali quali quello sanitario, assistenziale, formativo è attribuito un punteggio da 1 a 3 punti;
- H) **Durata del progetto:** il progetto dovrà essere realizzato in un periodo massimo di 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo;
- I) **Modalità dell'assegnazione regionale:** le somme assegnate verranno liquidate ai soggetti referenti in due soluzioni: il 50% all'esecutività dell'atto di assegnazione ed il rimanente 50% alla conclusione del progetto, previa presentazione del rapporto analitico finale;
- L) **Monitoraggio e verifica dei risultati:** i soggetti destinatari del finanziamento dovranno trasmettere dopo sei mesi dall'erogazione della prima quota di finanziamento alla Regione Lazio un rapporto analitico:
- sullo stato delle attività e dei lavori posti in essere;
  - sullo stato finanziario delle risorse impiegate;
  - sul numero delle persone assistite, distinte per sesso, età e tipologia;
  - sul numero e la qualità dei servizi offerti, degli eventuali percorsi suggeriti o promossi, individuando quante persone sono state interessate e coinvolte dai vari percorsi di reinserimento previsti dal progetto stesso;
  - il rapporto analitico finale dovrà riepilogare in modo completo gli aspetti evidenziati nella presente lettera L) ed indicare i risultati finali del progetto.

~~3. di istituire una apposita Commissione per la valutazione dei progetti composta da un Dirigente e due Funzionari del Dipartimento Interventi Socio Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita, dando mandato allo stesso Direttore del Dipartimento di nominare, con successivo atto, i componenti della Commissione.~~

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 15 della L. 127/97.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

**REGIONE LAZIO**  
 Direzione Servizi Sociali  
 e Politiche Giovanili  
 e Politiche della Vita

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE  
 IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

27 NOV. 2001

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*